

Codice A12000

D.D. 31 maggio 2017, n. 73

POR FESR 2014-2020. Azione III.3b.4.1 Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2017-2019. Affidamento e approvazione dello schema di contratto a Finpiemonte S.p.A. per il servizio di assistenza tecnica nella fase di verifica di ammissibilità delle domande presentate dalle PMI piemontesi. Impegno di spesa di euro 68.442,00 (IVA inclusa) sui cap.138572/17-138574/17

Premesso che:

- Con le DD n. 13 del 14 febbraio 2017 e n. 27 del 3 marzo 2017 è stato approvato il pubblico "Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2017-2019" rivolto alle Piccole e Medie Imprese piemontesi;
- A seguito della scadenza, in data 20 marzo 2017, dei termini di presentazione delle domande relativo al succitato pubblico "Invito a manifestare interesse" si è avviato il procedimento di verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande;
- Con la DGR n. 2-4832 del 3 aprile 2017 la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale l'affidamento a Finpiemonte S.p.a del servizio di assistenza tecnica nella fase di verifica di ammissibilità delle domande presentate dalle PMI piemontesi a seguito del succitato pubblico "Invito";
- Con la D.G.R. n. 1-5055 del 22 maggio 2017 sono state modificate, a valori complessivi invariati, le dotazioni finanziarie relative alla Misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF" POR FESR 2014-2020 - Azione III.3b.4.1- di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. n. 3-4593 del 30 gennaio 2017, prevedendo per l'anno 2017, un ammontare pari ad euro 93.500,00 anziché euro 50.000,00 della voce di spesa "Servizi Trasversali alle Filiere" ed una contestuale riduzione di pari importo delle somme assegnate ai Progetti di Filiera per il medesimo anno e di conseguenza è stato approvato un nuovo Piano finanziario, che annulla e sostituisce integralmente il precedente;
- La legge regionale del 26.07.2007, n. 17 e successive modifiche ha riorganizzato l'istituto Finanziario Regionale Piemontese (istituito con legge regionale del 26.01.1976, n. 8) che ha assunto la nuova denominazione di Finpiemonte S.p.A., società a capitale interamente pubblico ed a prevalente partecipazione regionale che, secondo lo schema dell'in house providing, esercita funzioni e svolge attività strumentali alle competenze della Regione aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre:
 - nell'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e);
 - nella collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale piemontese (art. 2, comma 2, lett. f);
 - nella attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale (art. 2, comma 2, lett. i);
 - nella gestione delle politiche e degli interventi per il trasferimento tecnologico (parchi scientifici e tecnologici, incubatori, distretti) (art. 2, comma 2, lett. l).

Vista la lettera prot. n. 6947 del 29 marzo 2017, acquisita agli atti della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata), con cui Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso il preventivo di spesa per lo svolgimento del succitato servizio, formulato nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 30 della Convenzione Quadro, per un importo complessivo pari a euro 68.442,00 (IVA inclusa), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, nonché la relazione sulla quantificazione dei costi trasmessa in data 30 maggio 2017 (prot. N.11480/A1201A), fatte salve le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di atti amministrativi di disciplina della metodologia di comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità - in applicazione dell'art. 192 del Dlgs 50/2016 dell'art. 4 della D.G.R. n. 1-3120 dell'11/4/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale".

Rilevato che con la D.D. n. 56 del 3 febbraio 2017 del Settore Sviluppo Sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio è stato altresì autorizzato il Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata ad impegnare, ai fini dell'attuazione dell'intervento approvato "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF", le risorse di cui ai capitoli 138572/2017, 138574/2017 e 138576/2017.

Ritenuto necessario, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di cui sopra, in conformità alla Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., sottoscritta in data 2 aprile 2010 (Rep. n. 15263), modificata con D.G.R. n. 17-2516 del 30 novembre 2015, e all'allegato "Schema di contratto tipo – Art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007" di :

- accertare le seguenti somme:

€34.221,00 sul cap. 28850/2017

€23.954,70 sul cap. 21645/2017

- impegnare a favore di Finpiemonte s.p.a la somma di €68.442,00 così ripartita :

€34.221,00 sul cap.138572/2017 (Missione 14 –Programma 05- Fondi Europei);

€23.954,70 sul cap. 138574/2017 (Missione 14- Programma 05- Fondi Statali));

€10.266,30 sul cap. 138576/2017 (Missione 14- Programma 05- Fondi Regionali);

- approvare lo schema di "Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. del servizio di assistenza tecnica nella fase di verifica di ammissibilità delle domande presentate dalle PMI piemontesi relative all' "Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2017-2019, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale,

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi di quanto disposto nel titolo 2, paragrafo 1, artt.4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";

Vista la L.R. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 e s.mi “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”

Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 “Approvazione del Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

Vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la D.G.R. n. 8-4375 del 19 dicembre 2016 “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Compensazione fra capitoli di spesa Comunitari, Statali e Regionali relativi al Programma POR-FESR 2014-2020;

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6: Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.”;

Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i”

determina

- di affidare a Finpiemonte S.p.a il servizio di assistenza tecnica nella fase di verifica di ammissibilità delle domande presentate dalle PMI piemontesi a seguito del pubblico “Invito a manifestare interesse per l’adesione ai Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2017-2019” - POR FESR 2014-2020. Azione III.3b.4.1, (CUP J11H17000030009) per un importo di € 68.442,00 (IVA inclusa) salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall’art. 30 della Convenzione Quadro.
- di accertare le seguenti somme:
 - €34.221,00 sul cap. 28850/2017

Transazione elementare:
Conto finanziario: E.2.01.05.01.004
Transazione Unione Eur.:1

Ricorrente: 2
Perimetro sanitario: 1

- €23.954,70 sul cap. 21645/2017

Transazione elementare:
Conto finanziario: E. 2.01.01.01.001
Transazione Unione Eur.: 1
Ricorrente: 2
Perimetro sanitario: 1

- impegnare a favore di Finpiemonte s.p.a la somma di €68.442,00, così ripartita :

- €34.221,00 sul cap138572/2017

Transazione elementare: Missione 14 Programma 05
Conto finanziario: U. 1.03.02.99.999
Cofog: 04.9
Transazione Unione Eur: 3
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

- €23.954,70 sul cap. 138574/2017

Transazione elementare: Missione 14 Programma 05
Conto finanziario: U. 1.03.02.99.999
Cofog: 04.9
Transazione Unione Eur: 4
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

- €10.266,30 sul cap. 138576/2017

Transazione elementare: Missione 14 Programma 05
Conto finanziario: U. 1.03.02.99.999
Cofog: 04.9
Transazione Unione Eur: 7
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

- di approvare lo schema di “Contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. del servizio di assistenza tecnica nella fase di verifica di ammissibilità delle domande presentate dalle PMI piemontesi relative all’ “Invito a manifestare interesse per l’adesione ai Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2017-2019, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di approvare la relazione di dettaglio delle attività da svolgere sino alla data del 30 settembre 2017 e di quantificazione dei relativi costi;
- di erogare la somma di € 68.442,00 a favore di Finpiemonte S.p.a sulla base delle disposizioni contenute nel Contratto di affidamento.

- di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. dell'art. 23, lett. b) e art. 37 del D.lgs. 33/2013 sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Finpiemonte S.p.a. – sede: Galleria San Federico, 54 Torino – P.I. – C.F. 01947660013

Responsabile del procedimento: Raffaella Scalisi

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento *in house* ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016

Importo: 68.442,00 (IVA inclusa)

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Raffaella Scalisi

Giulia Marcon

Allegato

POR FESR 2014-2020. Azione III.3b.4.1

Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. del servizio di assistenza tecnica nella fase di verifica di ammissibilità delle domande presentate dalle PMI piemontesi relative all' "Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2017-2019

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, in persona del Direttore....., nato a.....il....., domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Piazza Castello 165, C.F. n.80087670016, (nel seguito Regione);

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 145.780.400,00 con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale....., nato a.....il....., domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito.....registrata a Torino in data, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del (nel seguito Finpiemonte),

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento di attività strumentali aventi carattere finanziario e di servizio.
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 1. è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 2. opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
 3. è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;
- con la D.G.R. n. 2-3740 del 4 agosto 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 18-4309 del 5 dicembre 2016, la Giunta regionale ha approvato la scheda tecnica di misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera - PIF", al fine di dare attuazione all'Azione III.3b.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" del POR FESR 2014-2020;
- con la D.G.R. n. 3-4593 del 30 gennaio 2017 la Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale 2017-2019 degli interventi dei Progetti Integrati di Filiera con l'indicazione dei primi elementi distintivi progettuali, delle dotazioni finanziarie di massima per il triennio e dei criteri per l'ammissione delle imprese alla partecipazione ai Progetti. I succitati criteri prevedono l'individuazione delle PMI ammesse ai singoli Progetti Integrati di Filiera mediante la pubblicazione di invito a manifestare interesse;
- con la DD n. 56 del 3 febbraio 2017 della direzione Competitività- Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio- è stato ammesso a finanziamento l'intervento "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF" individuando come beneficiario il Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
- con le D.D n. 13 del 14 febbraio 2017 e n. 27 del 3 marzo 2017, è stato approvato l' "Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2017-2019" rivolto alle Piccole e Medie Imprese piemontesi;
- la verifica dell'ammissibilità delle imprese che hanno presentato domanda sulla base di alcuni dei requisiti previsti dal bando, rende necessarie dotazioni di risorse umane ma anche strumentali non attualmente presenti presso la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata, la cui acquisizione risulterebbe non compatibile con le esigenze dei progetti e stante anche l'elevato numero di domande presentate.
- Con la DGR n. 2-4832 del 3 aprile 2017 è stato demandato, alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, l'affidamento del servizio di assistenza tecnica nella fase di verifica di ammissibilità delle domande presentate dalle PMI piemontesi a seguito

del pubblico "Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2017-2019";

- Con la D.G.R. n. 1-5055 del 22 maggio 2017 sono state modificate, a valori complessivi invariati, le dotazioni finanziarie relative alla Misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF" POR FESR 2014-2020 - Azione III.3b.4.1- di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. n. 3-4593 del 30 gennaio 2017, prevedendo per l'anno 2017, un ammontare pari ad euro 93.500,00 anziché euro 50.000,00 della voce di spesa "Servizi Trasversali alle Filiere" ed una contestuale riduzione di pari importo delle somme assegnate ai Progetti di Filiera per il medesimo anno e di conseguenza è stato approvato un nuovo Piano finanziario, che annulla e sostituisce integralmente il precedente;
- con la D.D. n..... la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale ha approvato lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A per un importo di Euro 68.442,00 (IVA inclusa);
- le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell'affidamento delle attività di assistenza tecnica nella fase di verifica dell'ammissibilità delle domande presentate dalle PMI piemontesi a seguito del pubblico "Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2017-2019", nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

- La Regione affida a Finpiemonte lo svolgimento delle attività specificate nell'articolo seguente e relative alla fase di verifica di ammissibilità delle domande presentate dalle PMI piemontesi a seguito del pubblico "Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2017-2019", che dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito nella D.G.R. n. 1-2072 del 14 settembre 2015 e D.D. n. 296 del 13 novembre 2015 richiamate in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

- Ricezione da parte del CSI Piemonte del file contenente i dati di sintesi delle domande presentate dalle imprese sulla Piattaforma Findom;
- Ricezione dei file relativi alle singole dichiarazioni *de minimis* presentate dalle Imprese;
- Estrazione di una visura storica per ciascun beneficiario . Poiché, ai sensi dell'Invito, ogni impresa presenta una sola domanda per richiedere di essere ammessa anche a più di un PIF tale attività dovrà essere eseguita e conteggiata una sola volta.
- ATECO 2007: verifica ed eventuale segnalazione sulla coerenza dell'ATECO indicato in visura camerale con il Reg. UE 1407/2013 . Dovranno essere segnalati gli ateco 01, 02, 03 relativi al settore agricolo/forestale e solo per questi dovrà essere verificata l'eventuale presenza di un ATECO ammissibile al fine dell'applicazione del concetto di "contabilità separata".
- Verifica Sede o UL che sia: attiva , produttiva in Piemonte.
- Verifica Iscrizione REA: da almeno 1 anno alla data di presentazione della domanda.
- Dimensionamento: verifica che l'impresa sia classificabile come PMI, utilizzando i dati riportati in domanda e tramite le visure camerali.
- Aiuti di stato in regime *de minimis*: verifica sulla singola dichiarazione e verifica cumulo sul sistema informatico di Finpiemonte al fine di escludere il superamento del limite di euro 200.000 su tre esercizi .
- Registrazione degli esiti su un unico file Excel nel quale per i soli esiti negativi vengono fornite le motivazioni per il respingimento/sospensione delle domande.
- Trasmissione alla Regione Piemonte di un report finale di attività contenente gli esiti delle verifiche effettuate;
- Istituzione di un gruppo misto di verifica istruttoria Finpiemonte / Regione Piemonte per la verifica congiunta delle criticità emerse in fase di analisi delle domande presentate dalle PMI, in relazione alle verifiche affidate a Finpiemonte.
- Ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell'ambito della presente convenzione.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

Restano in capo alla Regione le seguenti attività:

- Fornitura dei file contenenti le singole dichiarazioni *de minimis* presentate dalle Imprese.
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la verifica congiunta delle criticità emerse in fase di analisi della domande presentate dalla PMI.
- Le altre funzioni di controllo previste dalla Convenzione quadro e dalla presente Convenzione.

1. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Durata

1. Il presente contratto ha durata a partire dalla data di sottoscrizione fino al 30 settembre 2017.
2. Le Parti potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-3120 dell'11 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, oltre che in coerenza con le disposizioni previste dalla D.G.R.n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R 8-29910/2000". La vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.
2. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nell'art. 2 del presente Contratto e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.
3. La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 - Gruppo misto di verifica istruttoria

1. Finpiemonte, per l'esame di merito delle problematiche emerse in fase di analisi delle domande presentate a valere sull' "Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2017-2019", si avvale di un Gruppo misto composto da dipendenti di Regione e Finpiemonte .
2. Ai componenti del Gruppo di misto di cui al comma precedente non sarà corrisposto alcun compenso.

Art. 8 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre l'IVA, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro.
1. Detto corrispettivo, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in Euro 68.442,00 (IVA inclusa) salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.
2. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse impegnate con la D.D. n.
3. Finpiemonte presenterà dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.
4. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione relativa all'attività di gestione svolta.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.
2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 - Risoluzione della contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.
3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro .

Art. 13 - Registrazione in caso d'uso

2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso. Tutte le imposte, tasse e altri oneri tributari derivanti, a norma delle leggi vigenti, saranno a carico di Finpiemonte S.p.a. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto dell'importo di €.....è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti- persone giuridiche- espropri- usi civici.-

Art. 14 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Torino, _____

Regione Piemonte

Il Direttore della Direzione

Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale